



Associazione Centro Servizi Interdisciplinare C.S.IN. Onlus

STATUTO ASSOCIAZIONE CENTRO SERVIZI INTERDISCIPLINARE C.S.IN. ONLUS

Art. 1 DENOMINAZIONE

1. È costituita una associazione denominata Centro Servizi Interdisciplinare organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus)".
2. L'associazione assume nella propria denominazione la qualificazione di Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (in breve Onlus) che ne costituisce peculiare segno distintivo ed a tale scopo viene inserita in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.

Art. 2 SCOPO DELL'ASSOCIAZIONE

1. L'associazione non ha fini di lucro. Essa intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale.
2. Scopo dell'associazione è lo svolgimento di attività nel settore di ambientale, sociale, civile e sanitario.
3. Per perseguire tale scopo l'associazione svolge le seguenti attività:
 1. **Promuovere studi, ricerche e inchieste** su specifici aspetti delle attività intellettuali e imprenditoriali, nei settori di intervento di cui al comma 1°, a livello urbano, provinciale, regionale, nazionale ed internazionale;
 2. **Promuovere, organizzare e valorizzare** le attività finalizzate all'identificazione e alla formulazione di proposte, convenzioni, accordi e protocolli di intesa su materie e problematiche legate all'inserimento nel mondo del lavoro, della cultura e dell'arte esercitando una azione di stimolo e di collaborazione nei confronti degli Enti, Istituzioni ed organizzazioni nazionali ed internazionali, sia pubbliche che private;
 3. **Promuovere, organizzare, valorizzare ed incentivare** lo studio e la conoscenza nel campo della letteratura, della cultura generale, dell'arte, della pittura, della gastronomia, della musica, del mondo dello spettacolo, della storia e dell'etnologia favorendo l'integrazione e l'inserimento delle persone con disagio sociale, vittime di violenza, immigrati, ex detenuti e disoccupati.
 4. **Promuovere, organizzare, valorizzare ed incentivare** attività ed iniziative tendenti alla migliore occupazione e valorizzazione del tempo libero nonché attività di ricerca, studio, dibattito, formazione ed aggiornamento professionale in tutti i settori merceologici e disciplinari;
 5. **Promuovere, organizzare, valorizzare ed incentivare** convegni, seminari di studio, dibattiti, conferenze ed ogni altra iniziativa volta a suscitare l'attenzione dell'opinione pubblica su temi inerenti gli scopi statutari sollecitando la partecipazione dei cittadini alla vita politica e sociale del Paese;
 6. **Promuovere, valorizzare ed incentivare** l'occupazione, attraverso l'organizzazione e la gestione di corsi di istruzione e formazione professionale anche "a distanza", partecipando ai progetti nazionali, regionali, comunitari ed internazionali sia singolarmente che attuando accordi, convenzioni, protocolli di intesa con associazioni che perseguono finalità sociali e di volontariato affini;
 7. **Promuovere, organizzare e valorizzare** interventi formativi per occupati ed attività corsuali finalizzate anche alla riqualificazione professionale di lavoratori;
 8. **Promuovere, organizzare e valorizzare** il settore dell'informazione, promuovendo ed esercitando attività o iniziative editoriali per la pubblicazione di giornali e riviste, costituire agenzie di stampa ed istituire premi culturali nell'ambito delle proprie attività istituzionali;
 9. **Promuovere, organizzare, valorizzare e gestire** per conto proprio, di terzi o in concorso con terzi, di attività attinenti o utili al perseguimento degli scopi sociali e culturali da attuarsi direttamente o indirettamente quali, ad esempio, organizzazioni di conventions, congressi, meetings,



Associazione Centro Servizi Interdisciplinare C.S.IN. Onlus

manifestazioni culturali e presentazioni di prodotti editoriali, mostre, attività musicali, teatrali, televisive, cinematografiche, scambi culturali internazionali, presentazione di progetti di ricerca in proprio o in collaborazione, e in ogni modo, opere dell'ingegno.

10. **Organizzare, coordinare e fornire servizi** di assistenza, collaborazione e consulenza globale qualificata per le aziende, gli enti locali ed i privati a livello nazionale ed internazionale;
11. **Promuovere, organizzare, produrre e gestire** eventi, manifestazioni e fiere per la promozione delle attività artigianali locali, in particolare del mezzogiorno per conto di enti, istituzioni ed associazioni pubbliche e private, nazionali ed internazionali;
12. **Promuovere, valorizzare e fruire** delle nuove tecnologie anche nel settore delle telecomunicazioni con studi, ricerche, premi e borse di studio per la realizzazione di servizi di comunicazione, marketing, trading ed internazionalizzazione delle imprese;
13. **Progettare, organizzare, promuovere ed eseguire** corsi di formazione professionale, sulla base di protocolli di intesa, con enti, associazioni, istituzioni, aziende nazionali ed internazionali sia presso la propria sede che presso le altre sedi distribuite sul territorio nazionale;
14. **Progettare, organizzare, promuovere ed eseguire**, in proprio o per conto terzi, servizi fotografici e di ripresa audio e video in proprio e per conto di enti, istituzioni ed associazioni pubbliche e private, nazionali ed internazionali;
15. **Promuovere, organizzare e gestire l'attività di informazione** relativa le problematiche che affliggono gli di anziani, portatori di handicap fisici e psichici, stranieri, ragazze madri, vittime di reati violenti e minori, anche attraverso l'edizione di proprie pubblicazioni periodiche e altri "media" sia sul territorio nazionale che attraverso accordi e partnership con paesi in via di sviluppo;
16. **Coinvolgere** organismi ed istituzioni nazionali ed internazionali in grado di contribuire al miglioramento delle condizioni di vita, sociali, culturali, ambientali di tutta la popolazione.
17. **Promuovere, incentivare e realizzare** attività di assistenza sociale e socio sanitaria, di beneficenza, cura, avviamento al lavoro, istruzione e riabilitazione di anziani, portatori di handicap fisici e psichici, stranieri, tossicodipendenti, ragazze madri e minori, vittime della violenza e minori anche attraverso la creazione, organizzazione e gestione di immobili a ciò specificamente destinati.
18. **Promuovere ed organizzare attività ed iniziative** tendenti alla migliore occupazione e valorizzazione del tempo libero nonché attività di ricerca, studio, dibattito, formazione ed aggiornamento nel campo della cultura, dell'arte, della moda, della musica, dello sport, dello spettacolo e del turismo;
19. **Istituire e organizzare** biblioteche, videoteche, cineteche, centri polisportivi, locali di accoglienza e di ricreazione per il perseguimento degli scopi sociali e culturali dell'associazione.
20. **Promuovere, organizzare, studiare e realizzare** marketing pubblicitario e sponsorizzazione per eventi in proprio e per conto di enti, istituzioni ed associazioni pubbliche e private, nazionali ed internazionali;
21. **Promuovere ed esercitare attività o iniziative editoriali** per la pubblicazione di giornali e riviste, costituire agenzie di stampa ed istituire premi culturali nell'ambito dei settori citati al comma 2°;
22. **Consolidare** tra i soci lo spirito di solidarietà sia sul piano intellettuale sia su quello pratico-operativo attraverso incontri periodici interpersonali e collettivi che siano occasione per accrescere le reciproche esperienze umane e professionali;
23. **Realizzare**, anche tramite consulenti esterni, l'allestimento di mostre, fiere, congressi, teatri, cataloghi, anche multimediali su CD-Rom e DVD e su qualsiasi altro supporto tecnologico e meccanico;
24. **Svolgere attività di volontariato** sociale, culturale, scientifico, medico e legale per le fasce più deboli della popolazione e nella tutela degli animali;



Associazione Centro Servizi Interdisciplinare C.S.IN. Onlus

25. **Promuovere e organizzare nel settore del turismo, escursioni, viaggi e soggiorni in località italiane ed estere;**
 26. **Incentivare e stimolare** la costituzione di altre associazioni, fondazioni, comitati o altre organizzazioni - nonché la partecipazione alle relative iniziative - le cui finalità siano coerenti con quelle della promotrice, coordinando con esse, anche mediante accordi, le reciproche finalità e collaborazioni del C.S.IN.;
 27. **Incentivare e promuovere** adesioni, accordi, convenzioni e protocolli di intesa con altre Associazioni, fondazioni, comitati o altre organizzazioni aventi scopi statutari comuni ed affini al C.S.IN.
4. L'associazione può svolgere qualsiasi attività ritenga opportuna per il raggiungimento dei propri scopi purché coerente con lo stesso scopo e permessa dalle norme dell'Ordinamento Giuridico della Repubblica.
 5. L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate a eccezione di quelle a loro strettamente connesse o di quelle accessorie a quelle statutarie.
 6. L'associazione potrà tuttavia svolgere attività direttamente connesse a quelle istituzionali, ovvero accessorie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dal D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 e successive modifiche e integrazioni.
 7. In attuazione dello statuto il C.S.IN. può disciplinare, con uno o più regolamenti approvati dall'assemblea ordinaria, le modalità di svolgimento dell'attività degli aderenti, i caratteri dell'impegno nei confronti dell'Associazione, lo svolgimento delle assemblee, i rapporti con eventuali dipendenti, e altri aspetti organizzativi ritenuti importanti.

Art. 3 SEDE LEGALE

1. L'associazione ha sede la sede legale a Roma in Via Carlo Giuseppe Bertero n.31 00156 Roma.
2. L'Associazione C.S.IN. Onlus potrà istituire sedi regionali in Italia ed anche all'estero.

Art. 4 PATRIMONIO

1. Il patrimonio è formato:
 - a) dalle quote sociali e eventuali contributi volontari degli associati che potranno essere richiesti in relazione alle necessità ed al funzionamento dell'associazione;
 - b) dai contributi di enti pubblici ed altre persone fisiche e giuridiche;
 - c) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti;
 - d) da eventuali entrate per servizi prestati dall'associazione.

Art. 5 ASSOCIATI

1. Possono essere associati dell'associazione tutti coloro, persone fisiche, giuridiche, associazioni e enti che ne condividono gli scopi.
2. Sono associati tutte le persone fisiche e giuridiche che, previa domanda motivata, vengono ammessi dal Comitato Direttivo. All'atto di ammissione gli associati verseranno la quota di associazione che verrà annualmente stabilita dal Comitato Direttivo. Gli associati che non avranno presentato per iscritto le proprie dimissioni entro il 30 ottobre di ogni anno saranno considerati associati anche per l'anno successivo ed obbligati al versamento della quota annuale di associazione.
3. Il contributo associativo è intrasmissibile ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non è rivalutabile.
4. Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative.
5. È espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.



Associazione Centro Servizi Interdisciplinare C.S.IN. Onlus

Art. 6 PERDITA DELLA QUALITA' DI ASSOCIATO

1. La qualità di associato si perde per decesso, dimissioni, o esclusione.
2. La esclusione è deliberata dal Comitato Direttivo ed adottata con provvedimento motivato del Presidente Nazionale nei seguenti casi:
 - mora superiore a sei mesi nel pagamento delle quote sociali;
 - svolgimento di attività in contrasto o concorrenza con quella della associazione;
 - inottemperanza a disposizioni statutarie o regolamentari;
 - violazione di delibere assembleari, direttive e circolari del Comitato Direttivo Nazionale e del Presidente Nazionale;
 - attività denigratoria e diffamatoria, con qualsiasi mezzo anche tramite social network, nei confronti del C.S.IN. Onlus, degli organi istituzionali, dei responsabili e presidenti regionali e del Presidente Nazionale.
3. Tale provvedimento dovrà essere comunicato tramite e-mail e fax (allegando rapporto di avvenuta ricezione o conferma di lettura e consegna), telegramma o raccomandata a.r., all'associato dichiarato decaduto il quale, entro trenta giorni da tale comunicazione, può esperire il ricorso al Comitato Direttivo tramite e-mail e fax (allegando rapporto di avvenuta ricezione o conferma di lettura e consegna) o raccomandata a.r. inviata al Presidente dell'associazione.
4. Qualora l'associato sia membro del Comitato Direttivo, ricopra cariche istituzionali, nel caso di comportamenti che contrastino con l'attività e gli scopi dell'associazione, il Codice Etico del C.S.IN. Onlus, o siano volti a ledere l'immagine della stessa, del Presidente Nazionale o di altri responsabili e presidenti regionali, il Presidente Nazionale, previo parere del Collegio dei Probiviri, da adottare entro e non oltre 5 giorni dalla richiesta, può procedere all'adozione del provvedimento di esclusione ed espulsione

Art. 7 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

1. Sono organi dell'associazione:
 - l'Assemblea dei Soci
 - il Comitato Direttivo
 - il Presidente
 - il Collegio dei Revisori dei Conti.
 - Il Collegio dei Probiviri

Art. 8 ASSEMBLEA

1. Gli associati formano l'assemblea.
2. L'assemblea è convocata dal Presidente. Per la validità della sua costituzione e delle sue delibere in prima convocazione è necessario che siano presenti o rappresentati almeno la metà degli associati e le delibere saranno prese a maggioranza dei voti.
3. Nel caso di seconda convocazione, l'assemblea sarà valida qualunque sia il numero dei soci o dei voti e delibererà sempre a maggioranza semplice.
4. Per le delibere concernenti le modifiche allo Statuto sarà tuttavia necessario il voto favorevole di almeno due terzi degli associati.
5. L'assemblea si radunerà almeno due volte all'anno. Spetta all'assemblea deliberare in merito:
 - all'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo;
 - alla nomina del Comitato Direttivo;
 - alla nomina del Collegio dei Revisori;
 - alla nomina del Collegio dei Probiviri;



Associazione Centro Servizi Interdisciplinare C.S.IN. Onlus

- all'approvazione e alla modificazione dello statuto e di regolamenti;
 - ad ogni altro argomento che il Comitato Direttivo intendesse sottoporre.
6. L'assemblea è convocata tramite e-mail e fax (allegando rapporto di avvenuta ricezione o conferma di lettura e consegna), telegramma, sms o raccomandata a.r con avviso scritto inviato a ciascun associato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza. E' consentita la partecipazione anche in videoconferenza, purchè concordata almeno due giorni prima della riunione.
7. Ogni associato può farsi rappresentare da altro associato. Tuttavia nessun associato può rappresentare più di altri due associati. Ciascun associato ha diritto ad un voto.

Art. 9 AMMINISTRAZIONE

1. Il Comitato Direttivo è composto da un numero da tre a sette membri. Dura in carica cinque anni e i suoi membri sono rieleggibili.
2. Il Comitato Direttivo elegge al suo interno il Presidente ed eventualmente un Vicepresidente.
3. Qualora, durante il mandato, venisse a mancare uno o più membri del Comitato Direttivo, il Comitato Direttivo coopterà altri membri in sostituzione dei membri mancati; i membri cooptati dureranno in carica fino alla prima assemblea, la quale potrà confermarli in carica fino alla scadenza del Comitato Direttivo che li ha cooptati.
4. Il Comitato Direttivo è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione inerenti la gestione dell'associazione, ad eccezione di quelli che la legge o lo statuto riservano all'assemblea. Provvede alla stesura del bilancio preventivo e bilancio consuntivo e li sottopone all'approvazione dell'assemblea. Determina le quote associative e stabilisce le modalità per il reperimento dei fondi necessari per le spese ordinarie e straordinarie di gestione.
5. Il Comitato Direttivo ha la facoltà di nominare Comitati scientifici ed ogni altro organismo che reputi necessario per le attività dell'associazione, stabilendone mansioni ed eventuali compensi, tenuto conto del disposto di cui alla lettera e), comma 6, dell'art. 10 del D. Lgs. 4.12.1997, n. 460.
6. Il Comitato Direttivo, con delibera presa con il voto favorevole di almeno tre membri, potrà inoltre delegare parte dei propri poteri a uno o più componenti del Comitato stesso determinandone i compensi; gli emolumenti individuali annui corrisposti non potranno comunque essere superiori al compenso massimo previsto per il Presidente del collegio sindacale delle società per azioni.
7. Il Comitato Direttivo potrà compilare un regolamento per disciplinare e organizzare l'attività della associazione, che dovrà essere sottoposto all'assemblea per la sua approvazione.
8. Il Comitato Direttivo delibera a maggioranza assoluta dei suoi membri; è convocato dal Presidente, dal Vicepresidente o da un terzo dei suoi componenti.
9. Il Comitato Direttivo è convocato almeno cinque giorni prima della riunione, con comunicazione scritta inviata tramite e-mail e fax (allegando rapporto di avvenuta ricezione o conferma di lettura e consegna), telegramma, sms o raccomandata a.r. In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta, tramite e-mail e fax (allegando rapporto di avvenuta ricezione o conferma di lettura e consegna), telegramma, sms, almeno due giorni prima della data prevista per la riunione.
10. I membri del Comitato Direttivo Nazionale del C.S.IN. Onlus sono tenuti al massimo rispetto di quanto stabilito nello Statuto e nel Regolamento, partecipando attivamente alla vita associativa. L'inattività protratta per cinque mesi, senza giustificato motivo oggettivo, comporta il decadimento dalla carica nel direttivo e la esclusione dall'associazione.

Art. 10 PRESIDENTE

1. Il Presidente, ed in sua assenza o impedimento, il Vicepresidente, ha la legale rappresentanza dell'ente di fronte ai terzi e in giudizio e dà esecuzione alle delibere del Comitato Direttivo.



Associazione Centro Servizi Interdisciplinare C.S.IN. Onlus

2. Il Presidente, nell'espletamento del proprio incarico, può nominare propri consulenti per la gestione degli sportelli sociali del C.S.IN. Onlus, previa comunicazione al Comitato Direttivo Nazionale. I responsabili degli sportelli sociali sono assoggettati alle stesse norme previste dall'art.6 per gli associati.
3. Il Vicepresidente Nazionale coadiuva il Presidente Nazionale nella sua attività istituzionale, svolgendo attività di straordinaria amministrazione solo in caso di decesso o impedimento assoluto del Presidente Nazionale.

Art. 11 COLLEGIO DEI REVISORI

1. Il Collegio dei Revisori è nominato dall'assemblea qualora la stessa lo ritenga necessario. È composto di tre membri, con idonea capacità professionale, anche non associati, la cui funzione è controllare la correttezza della gestione in relazione alle norme di legge e di Statuto, predisponendo una relazione annuale in occasione della approvazione del Bilancio consuntivo.

Art.11 bis COLLEGIO DEI PROBIVIRI

1. Il Collegio dei Probiviri è costituito da tre membri effettivi e tre supplenti tutti rieleggibili, non appartenenti agli organi sociali e scelti tra eminenti esperti di diritto.
2. Ogni componente resta in carica per un anno, è rieleggibile e può essere ricusato solo per giusta causa.
3. Il Collegio elegge nel proprio seno il Presidente nella prima riunione di insediamento che espletterà anche la funzione di coordinatore dei Collegi dei Probiviri Regionale.
4. Questi ha l'obbligo di convocare il Collegio stesso ove abbia materia di che giudicare. Al Presidente è demandato il compito di redigere il verbale di ogni seduta da far sottoscrivere a ciascun componente.
5. Il Collegio dei Probiviri, qualora venga convocato ai sensi dell'art. 6 del presente statuto, deve fornire parere motivato nella forma e nel merito sulla questione posta al loro esame. In caso di parere reso in modo incompleto od oltre i termini di cui all'art.6, ne sarà informato il Comitato Direttivo che provvederà a indire le consultazioni per la nomina dei nuovi componenti.
6. In caso di decesso, rinuncia o decadenza di un componente del Collegio subentra il supplente avente diritto per voto e/o età.

Art. 12 BILANCIO

1. L'esercizio si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Entro il 30 aprile il Comitato Direttivo sottoporrà all'assemblea il bilancio consuntivo relativo all'anno precedente ed entro il 31 dicembre il bilancio preventivo relativo all'anno successivo.
2. Gli eventuali utili o gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2.
3. Gli utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale non verranno distribuiti, neanche in modo indiretto, durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o distribuzione non siano imposte dalla legge o siano effettuate a favore di altre Onlus che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

ART. 13 CAUSE DI ESTINZIONE

1. L'associazione si estingue, secondo le modalità di cui all'art. 27 c.c.:
 - a) quando il patrimonio è divenuto insufficiente rispetto agli scopi;
 - b) per le altre cause di cui all'art. 27 c.c.
2. In caso di scioglimento della associazione, per qualunque causa, il patrimonio sarà devoluto ad altra organizzazione non lucrativa di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della legge 23 dicembre 1996 n.662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge vigente al momento dello scioglimento.



Associazione Centro Servizi Interdisciplinare C.S.IN. Onlus

Art. 14 NORMA DI CHIUSURA

1. Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento alle norme del codice civile e alle leggi in materia ed al regolamento interno.